EBREI E CITTA' DI ROMA
DURANTE L'OCCUPAZIONE NAZISTA

Prima scaletta

a cura di
Ansano Giannarelli

per un programma video di 45'

21-27 ottobre 1983

3. Il nucleo temporale proposto come elemento unificante del programma

3.1. Il momento culminante, e in ogni modo emblematico, del periodo storico in esame e del rapporto in esame (ebrei/città di Roma) è il 16 ottobre 1943.

Il 16 ottobre, giorno della razzia, è un sabato.

Il 17 ottobre, domenica, gli ebrei rastrellati sono concentrati al Collegio militare (a proposito: dov'è? o dov'era?).

Lunedì 18 ottobre partono dalla stazione Tiburtina i treni piombati che deportano gli ebrei romani verso i campi di concentramento in Germania.

Sono questi tre giorni che io propongo come nucleo temporale sul quale accentrare l'analisi e l'indagine, in modo che essi costituiscano in un certo qual senso l'elemento insieme unificante e propulsore del programma.

Certamente, dovremo indagare e interrogare anche sul "prima" e sul "dopo": sui giorni dall'8 settembre al 16 ottobre (e quindi per esempio sull'episodio dell'oro), così come sui giorni dopo il 16 ottobre, e fino alla liberazione di Roma (e quindi emergeranno altri episodi, piccoli e grandi).

Ma tutto questo a partire da quei tre giorni: 16-17-18 ottobre 1943.

Si tratta tra l'altro di un procedimento anche "tecnico", che suggerisca all'intervistato di organizzare temporalmente i propri ricordi, e che affidi al nucleo anche emozionalmente più rilevante la funzione di sollecitare il recupero di memoria sul tempo antecedente e posteriore. /Si consideri tra l'altro che avremo a che fare con persone di età non giovane, alle quali chiediamo di "testimoniare" su fatti, idee, pensieri, sentimenti, emozioni di quarant'anni fa. Personalmente, ritengo che debbano essere ipotizzati due momenti nel rapporto con gli "intervistati": un primo momento di contatto, di individuazione delle domande, di sollecitazione al recupero dei ricordi; e un secondo momento, di intervista videomagnetica vera e propria./

3.2. C'è da fare anche un'indagine sulle notizie apparse sui giornali in quei tre giorni. Secondo quanto riferisce un articolo, "Cronaca dei giorni dal settembre 1943 al giugno 1944" (sulla rivista "Capitolium"), la stampa di quei tre giorni dovrebbe parlare, tra l'altro:

a. della riapertura delle scuole annunciata per l'11 novembre

b. della distribuzione di 1 uovo a persona

c. della distribuzione, annunciata per il 19 ottobre, di 80 grammi di carne a persona

d. del sequestro di 78 quintali di castagne e della loro immissione al consumo

e. dell'imposizione, a chi possieda ancora un mezzo di trasporto non requisito, del limite di velocità a 40 km/ora

f. di un'ulteriore riduzione dell'orario di erogazione del gas: 7-7.30; 12-13.30; 19.30-20.30.

3.3. Le pagine dei giornali romani di quei tre giorni andranno fotografate e quindi riprodotte ingrandite per eventuali riprese di notizie in dettaglio.